



**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER L’AFFIDAMENTO
DI N. 3 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE DAL TITOLO: “STUDIO ED
ELABORAZIONE/RICOGNIZIONE DATI RELATIVI ALLA MAPPATURA GEOREFERENZIATA
DEI BENI CONFISCATI IN EMILIA ROMAGNA” PER LE ESIGENZE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE**

IL DIRETTORE

1

- Visto** l’art. 2222 e ss. del c.c.;
- Visto** l’art. 7 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- Visto** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Visto** l’art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell’11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all’art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il decreto della Vicedirettrice Rep. n. 188/2026 Prot. n. 2880 del 19/06/2026 cui si autorizza il conferimento degli incarichi di cui all’art. 1 per lo svolgimento delle attività ivi descritte;
- Verificata** l’indisponibilità a svolgere l’attività da parte del personale interno della struttura.

DISPONE

È indetta una procedura comparativa, per colloquio e titoli, per l’affidamento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo occasionale della durata di 15 giorni a supporto del Progetto: “La cultura della legalità: fra prevenzione nelle aziende, attraverso le biblioteche e il riutilizzo dei beni confiscati”, presentato dalla Prof.ssa Stefania Pellegrini in risposta al bando regionale per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione della legalità secondo quanto previsto dalla Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili” - CUP J33C25000860002 - delibera regionale Num. 752 del 19/05/2025 dal titolo: “Studio ed elaborazione/ricognizione dati relativi alla mappatura georeferenziata dei beni confiscati in Emilia Romagna” per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche.



Articolo 1

Progetto nell'ambito del quale viene richiesto l'affidamento dell'incarico. Durata, oggetto e sede dell'incarico.

Progetto

L'incarico di geo-mapping dei beni confiscati presenti in Regione riveste carattere peculiare in quanto non si esaurisce in una mera attività di rilevazione catastale o cartografica, ma richiede l'integrazione di competenze tecnico-geomatiche con la conoscenza della disciplina sui beni sequestrati e confiscati ex D.Lgs. 159/2011, essendo necessario ricostruire con precisione la consistenza, l'ubicazione e i confini reali dei beni — spesso interessati da irregolarità urbanistiche, frazionamenti non aggiornati o difformità tra stato di fatto e risultanze catastali proprio in ragione della loro provenienza da contesti di illegalità — al fine di fornire agli Enti una mappatura affidabile, utilizzabile sia per la gestione conservativa del patrimonio sia per le successive determinazioni in ordine alla destinazione dei beni.

Durata

La prestazione avrà una durata di 15 (*quindici*) giorni quantificabile indicativamente in ore 50.

Oggetto dell'incarico

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Ricerca dati giudiziari — individuazione e reperimento della documentazione relativa ai provvedimenti di sequestro e confisca (penale e di prevenzione) che hanno interessato ciascun bene, ricostruendo l'iter giudiziario del procedimento ablativo.
- Consultazione gestionale ANBSC — accesso e consultazione del sistema gestionale dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, da cui estrarre i dati ufficiali e aggiornati sui beni presenti sul territorio regionale.
- Ricerca dati catastali — reperimento delle visure e degli identificativi catastali dei beni (foglio, particella, subalterno), nonché di eventuali pratiche edilizie/urbanistiche che li hanno interessati, necessari per la georeferenziazione.
- Aggregazione dati — incrocio e sistematizzazione delle informazioni raccolte dalle fonti precedenti (giudiziarie, ANBSC, catastali), aggregandole per masse secondo il criterio adottato dall'ANBSC, in modo da costruire un dataset coerente per ciascun bene o complesso di beni.
- Compilazione schede — redazione della scheda informativa standardizzata per ciascun bene, contenente i dati giudiziari, catastali e di stato di riutilizzo raccolti nelle fasi precedenti.
- Inserimento dati nel sito istituzionale — caricamento delle schede e dei relativi materiali sulla piattaforma pubblica, a libera consultazione, per renderli fruibili a cittadini, enti e professionisti come strumento di trasparenza, pianificazione territoriale e promozione della legalità.



Sede

La sede di svolgimento delle attività sarà presso il dipartimento, nonché presso ogni altra struttura dell'Ateneo o altra sede individuata dal prestatore, che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati **nell'Area dei Funzionari e/o Area delle Elevate Professionalità**, sia i soggetti esterni.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. Diploma di Laurea Magistrale o quinquennale in Ingegneria o Architettura o affini;
2. Esperienze professionali qualificate di almeno 12 mesi maturate presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto, in particolare in relazione a mappature georeferenziate di beni confiscati;
3. non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. conoscenza della lingua inglese;
6. adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1995.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.



Articolo 3 Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 con le modalità specificate nel successivo articolo 5. A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del Comparto Istruzione e Ricerca e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e **non oltre il giorno 06 luglio 2026 ore 12:00.**

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi> e sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche <https://dsg.unibo.it/it>.

La domanda può essere presentata dal candidato a mezzo Posta Elettronica Certificata (d'ora in avanti denominata PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo dsg.dipartimento@pec.unibo.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto in formato .pdf, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail.

Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione o pervenute oltre la data sopraindicata o pervenute con altre modalità di invio.

La struttura non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni che non sia causato da fatti dei propri dipendenti.

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del bando.

I candidati portatori di una condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della



medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa alla specifica condizione di disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale firmato e datato, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando (allegato 4). Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate, nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. elenco dei titoli che si intendono produrre ai fini della loro valutazione;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. a pena di esclusione, i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo devono presentare il nulla osta del Responsabile della Struttura (allegato 3).

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15, L.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

Articolo 5

Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base di un colloquio e della valutazione dei titoli e sarà svolta da una Commissione di esperti composta da:

Prof.ssa Stefania Pellegrini (Presidente)
Prof.ssa Silvia Zullo (Componente con funzione di Segretario verbalizzante)
Prof.ssa Raffaella Brighi (Componente)
Prof.ssa Chiara Valentini (Membro supplente)

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite mail e/o tramite PEC.

I candidati che non riceveranno avviso di esclusione entro la data del colloquio dovranno presentarsi allo stesso.

I candidati che non riceveranno avviso di esclusione entro la data del colloquio dovranno sostenere la prova orale a distanza utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video via Microsoft Teams.

I candidati potranno partecipare al colloquio solo qualora la postazione da cui si connettono sia dotata di webcam – indispensabile per il riconoscimento del candidato – e provvista di microfono e cuffie/casse audio correttamente funzionanti.

All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla commissione il medesimo documento identificativo inviato insieme alla domanda.



I colloqui si terranno il giorno 8 luglio 2026 a partire dalle ore 11:00 in collegamento telematico mediante la piattaforma TEAMS.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Qualora tale colloquio non si renda necessario ne sarà data comunicazione, prima dello stesso, mediante email.

Il colloquio sarà volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'incarico.

La Commissione giudicatrice indica al riguardo i seguenti criteri di valutazione del colloquio:

- conoscenze di base sulla materia di prevenzione patrimoniale/procedimenti penali (max. 20 punti);
- correttezza e chiarezza dell'esposizione (max 10 punti);
- completezza delle informazioni e dei contenuti riguardanti le peculiarità specifiche dei beni confiscati (max 10 punti);
- capacità di sviluppo argomentativo e di riflessione critica sulle criticità relative alle destinazioni ed assegnazioni beni confiscati (max.5 punti).

Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del/la candidato/a.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 18/45.

Sono valutabili le categorie di titoli elencati nell'allegato 5 del presente avviso, secondo il punteggio ivi descritto. Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a 55 punti.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento del colloquio e per i soli candidati che abbiano superato lo stesso.

Il punteggio finale complessivo (max 100 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio conseguito nel colloquio (max 45 punti);
- punteggio riportato per i titoli previsti dall'allegato 5 (max 55 punti).

Il punteggio minimo per il raggiungimento dell'idoneità è 60/100.



Al termine della procedura di selezione, la Commissione formulerà una graduatoria generale di merito che avrà durata di 12 mesi e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia all'incarico da parte del vincitore.

Il Direttore della Struttura provvederà con proprio provvedimento all'approvazione dell'esito, formulato dalla Commissione, che verrà pubblicato sul sito di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi>

7

Articolo 6

Compenso complessivo e specifiche modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno

Il compenso lordo soggetto, calcolato per l'intera durata del contratto, è pari ad euro 1.200 (*milleduecento/00*).

Tale importo è comprensivo di oneri fiscali e previdenziali posti dalla legge a carico del prestatore.

Il pagamento del compenso avverrà mediante il pagamento di 1 rata posticipata e sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal Responsabile per la esecuzione della prestazione Prof.ssa Stefania Pellegrini

Il/la prestatore/prestatrice dovrà attivare idonea garanzia assicurativa a copertura del rischio per responsabilità civile verso terzi, che potrà stipulare con il broker dell'Ateneo.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal prestatore nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il/la prestatore/prestatrice dovrà organizzarsi in forma autonoma, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura del Dipartimento di Scienze Giuridiche, senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il/la prestatore/prestatrice:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività dell'Università e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Università.

Non è previsto il rimborso delle spese sostenute nei casi di missione qualora il/la collaboratore/collaboratrice sia chiamato/a a svolgere la propria attività in sedi diverse da quelle previste nel contratto.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.

Il/la prestatore/prestatrice svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.



Articolo 7 Affidamento dell'incarico

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.

Per eventuali ed ulteriori informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi all' Ufficio Affari Generali ai seguenti recapiti:

Tel: 051/20 9 9663 – 20 9 9664

Mail: dsg.affarigenerali@unibo.it

Articolo 8 Disposizioni finali e trattamento dei dati

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è il Dott. Amedeo Pallotta, mail amedeo.pallotta@unibo.it.

Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:

<https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>

Bologna,

La Vicedirettrice
Prof.ssa Chiara Bologna

*Documento sottoscritto con
firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii*